



Regolamento per stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297;
VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275;
VISTO il D.I. 01/02/2001, n. 44;
VISTO il D.Lgs 196/2003;
VISTO il D.P.R. 24/06/1998 n. 249 - DPR 21/11/07 n. 235;
VISTO il CCNL del Comparto *Scuola*;
VISTO il D.L.vo 81/08;
VISTA la Legge 107/2015;
VISTA la normativa di legge vigente in materia;
VISTA la regolarità della convocazione della seduta del 30/11/2017 con Nota Prot. n. 6138 del 23/11/2017;
VISTA la validità della riunione, come da Verbale della seduta agli atti della scuola;
VISTO il 3° punto all'O.d.G. della suddetta Nota di convocazione "*Regolamento d'Istituto*", dopo un'ampia discussione come da Verbale sopraccitato, con votazione espressa in forma palese all'unanimità con **Delibera n. 36/2017**

APPROVA

il seguente "*Regolamento per stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti*"

Regolamento per stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti

1. Finalità e ambito di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa
- realizzare particolari progetti didattici
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

2. Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti col PTOF
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

3. Criteri

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione
- Garantire la qualità della prestazione
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio.

Fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza (art. 32, CCNL 29.11.2007)

Nel caso che nell'ambito di un progetto/attività un esperto abbia collaborato proficuamente con l'istituto negli anni precedenti, il Dirigente può assegnare un maggior "peso" agli incarichi già svolti dallo stesso esperto di provata competenza.

4. Limite massimo attribuibile

Il compenso attribuibile deve tenere conto:

- del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno
- delle disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica professionalità richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente attribuito al docente interno.

5. Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale

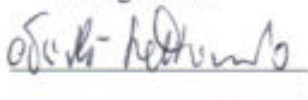
- a) Ai sensi dell'art. 35, D.I. 44/01, il Dirigente scolastico mette a disposizione del Consiglio di Istituto, nella riunioni successive, la copia dei contratti conclusi e relaziona sull'attività negoziale svolta e sull'attuazione dei contratti.
- b) Copia dei contratti conclusi viene altresì affissa all'albo della scuola.
- c) I soggetti interessati alla documentazione hanno diritto di accesso ai sensi della legge 241/90.

- d) Il rilascio delle copie in favore dei membri del Consiglio di Istituto e degli altri organi dell'istituto è gratuito ed è subordinato ad una richiesta nominativa e motivata.
- e) Il direttore S.G.A. provvede alla tenuta della predetta documentazione.

Caltagirone, 30 novembre 2017

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario



Il Presidente



Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo ai sensi del D.P.R. 8/3/1999, n. 275 e ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data _____ con le modalità prescritte dall'art. 43 del D.l.vo. 16/04/ 1974, n. 297, nell'apposito Albo della Scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonina Satariano
